

COMUNICATO STAMPA

“GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA 2014”

Si è svolta oggi presso l'aula magna dell'Istituto Rosina Salvo di Trapani la Giornata Mondiale della Vista. La Giornata mondiale della vista – che l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus celebra ogni anno il secondo giovedì di ottobre con l'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) in collaborazione con l'Uici (Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS) – ha l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni di tutti gli Stati ed ad insegnare a proteggere la vista tutta la vita.

L'evento supportato territorialmente dall'Unione Italiana Ciechi di Trapani in collaborazione con il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, si è avvalso del contributo della dottoressa Chiara Messina, ortottista ed assistente in oftalmologia, che ha relazionato sull'importanza della prevenzione delle malattie oculari al fine di debellare la cecità prevenibile e di conservare la vista.

In questa edizione particolare attenzione è stata riservata ai giovani; durante l'incontro si è infatti discusso di come la prevenzione delle malattie oculari nei bambini è possibile soprattutto grazie a controlli oftalmici periodici, da iniziare entro i primi tre anni di vita e da proseguire durante la scuola.

Infatti il primo consiglio per i genitori è di non tardare a portare i figli agli esami oculistici preventivi precoci: una malattia oculare identificata in tempo è curabile, mentre identificata tardi è solo fonte di rimorsi e di danni visivi ai bambini.

Si è altresì discusso dell'importanza della prevenzione anche in termini di risparmio per le casse dello Stato; l'adozione, infatti, oggi, di misure atte a incrementare gli investimenti in prevenzione dovrebbe portare domani a una riduzione del numero di persone da curare. L'adozione di politiche per la prevenzione della cecità, infatti, farebbe risparmiare alle casse dello Stato mediamente il 20%, cioè almeno 875 milioni di euro su una spesa complessiva di quasi 4,4 miliardi, rispetto a uno scenario in cui non si effettua alcun intervento e la sua entità esatta varia a seconda della precocità della diagnosi e della cura.